

Torino, 9 ottobre 2013

INAUGURAZIONE STAGIONE 2013/14 DEL TEATRO STABILE DI TORINO

***Giorni felici* di Samuel Beckett con Nicoletta Braschi e Roberto De Francesco, per la regia di Andrea Renzi, inaugura il 22 ottobre 2013, al Teatro Gobetti, la nuova Stagione dello Stabile torinese**

La Stagione 2013/2014 del Teatro Stabile spazierà dal repertorio alla drammaturgia contemporanea, presentando nei suoi teatri le grandi produzioni e i più interessanti registi e interpreti della scena italiana: da ottobre 2013 a maggio 2014 saranno **45** gli spettacoli programmati fra produzioni e ospitalità. Laura Marinoni e Valter Malosti, Silvio Orlando e Valerio Binasco, Gabriele Lavia, Alessandro Gassmann, Renato Carpentieri con Paolo Graziosi e Mario Martone, Luigi Diberti, Nello Mascia, Marco Isidori con i Marcido Marcidorjs e ancora Franco Branciaroli, Peter Stein, Luca Zingaretti, Geppy Gleijeses e Lello Arena, Leo Gullotta, Alfredo Arias, Antonio Latella, Toni Servillo, Luca Ronconi, Paolo Poli, Maria Paiato, Nicoletta Braschi con Andrea Renzi, Glauco Mauri, Fausto Russo Alesi, Giulio Scarpati, Vincenzo Pirrotta, Jurij Ferrini e Natalino Balasso, Elio De Capitani e Ferdinando Bruni, Damiano Michieletto, Emma Dante, Chiara Caselli e Milena Vukotic sono solo alcuni dei nomi che compongono il nuovo cartellone dello Stabile di Torino.

Anche nella nuova programmazione è da sottolineare il crescente processo di internazionalizzazione dello Stabile che da un lato "esporta" le sue produzioni - *Operette morali* di Leopardi per la regia di Mario Martone andrà in scena a New York e *Quartett (Le relazioni pericolose)* di Heiner Müller con la regia di Valter Malosti al Residenztheater di Monaco di Baviera e al Théâtre du Galpon di Ginevra - e dall'altro ospita prestigiose compagnie straniere come il Residenztheater di Monaco, il Teatro Katona di Budapest e il Théâtre du Galpon di Ginevra.

«Possiamo consentirci un simile cartellone in tempi di crisi come quelli che viviamo - dichiara **Mario Martone**, Direttore del Teatro Stabile di Torino - grazie alla forza che abbiamo conquistato in questi anni sul mercato teatrale e a un pubblico straordinario al quale siamo profondamente grati».

Nella nuova stagione il Teatro Stabile proporrà **11 tra produzioni e coproduzioni**, di cui **7 nuovi allestimenti** e **4 riprese**: un progetto produttivo di ampio respiro che non solo volge lo sguardo alle opportunità nazionali e internazionali ma che, come gli scorsi anni, consolida ulteriormente la propria attenzione al territorio; attenzione, come ricorda Mario Martone: «...intesa non come una forma di protezionismo, ma come un vero volano per la spinta artistica del nostro Stabile: non c'è teatro che abbia forza internazionale senza avere una radice».

PRODUZIONI E COPRODUZIONI DEL TEATRO STABILE

Su questi presupposti, e forti di questo convincimento, nasce lo spettacolo **Quartett (Le relazioni pericolose)** di Heiner Müller, da Pierre Choderlos de Laclos, interpretato da Laura Marinoni e Valter Malosti, per la regia dello stesso Malosti, nuova produzione del Teatro Stabile di Torino, che sarà rappresentata in prima nazionale al Teatro Carignano dal 21 gennaio al 2 febbraio 2014 e poi in tournée in Italia e all'estero fino a marzo.

Lo Stabile coproduce con Melampo **Giorni felici** di Samuel Beckett, per la regia di Andrea Renzi, un gradito ritorno sui nostri palcoscenici di Nicoletta Braschi che insieme a Roberto De Francesco inaugurerà la nuova Stagione del Teatro Stabile, al Teatro Gobetti, il 22 ottobre 2013 in prima nazionale (repliche fino al 3 novembre).

Di particolare interesse è la collaborazione con Valerio Binasco con cui il Teatro Stabile coproduce **Il Mercante di Venezia** di Shakespeare che ha come protagonista Silvio Orlando. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Carignano dal 10 al 22 dicembre 2013, dopo aver debuttato in prima nazionale nel luglio scorso al Teatro Romano di Verona nell'ambito del Festival Shakespeariano.

I pilastri della società di Henrik Ibsen, con la regia e l'interpretazione di Gabriele Lavia, è la nuova produzione realizzata dallo Stabile di Torino con il Teatro di Roma e il Teatro della Pergola di Firenze. Lo spettacolo debutterà al Carignano dal 18 febbraio al 2 marzo 2014.



STAGIONE 2013/2014

Molto atteso è il debutto di Alessandro Gassmann, regista e interprete di **RIII - Riccardo Terzo** di William Shakespeare, una produzione dello Stabile di Torino con il Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni" e la Società per Attori, che sarà presentato al Carignano dal 26 novembre all'8 dicembre 2013. Negli stessi giorni in cui Alessandro Gassmann calcherà il palcoscenico del Carignano, il Torino Film Festival, in collaborazione con lo Stabile, darà vita ad una serie di iniziative intorno a questa conosciutissima tragedia shakespeariana.

Dopo lo straordinario successo delle scorse stagioni, lo Stabile presenterà una nuova edizione delle **Operette morali** di Giacomo Leopardi con la regia di Mario Martone (Premio Ubu 2011 per la migliore regia/Premio "La Ginestra" 2011 alla regia/"Premio dello spettatore" Teatri di Vita di Bologna, 2012). Lo spettacolo debutterà, in una edizione ridotta, affidata a Renato Carpentieri, Iaia Forte, Giovanni Ludeno, Franca Penone, a New York il 30 e il 31 ottobre 2013, nell'ambito dell'anno della cultura italiana negli Stati Uniti e, dopo una tournée di due mesi in diverse città, andrà in scena al Carignano dall'1 al 13 aprile 2014.

Lo Stabile riapre anche quest'anno le porte del Carignano ai ragazzi e alle loro famiglie con **Hänsel e Gretel** dai fratelli Grimm, per la regia di Eleonora Moro: un modo originale e divertente per scoprire uno dei teatri più belli d'Italia (14 febbraio/16 aprile 2014).

PIEMONTE FELIX

L'investimento del Teatro Stabile a favore degli artisti e delle compagnie del territorio

Nella stagione 2013/2014 il Teatro Stabile consolida ulteriormente la propria attenzione alle realtà del territorio cittadino e regionale, non soltanto attraverso l'attività dell'ufficio **Sistema Teatro Torino e Provincia**, che eroga quotidianamente servizi, consulenza e sostegno.

In ognuno dei cartelloni delle nostre sale saranno infatti presenti artisti o compagnie indipendenti sui quali lo Stabile ha deciso di investire proprie risorse e competenze in un processo di valorizzazione reciproca.

Nella nuova Stagione, oltre alle già citate produzioni con la regia di Valter Malosti e Valerio Binasco, **lo Stabile coprodurrà: Il Misanthropo** di Molière diretto da Marco Isidori con i Marcido Marcidorjs (prima nazionale, Teatro Gobetti, 11 - 23 marzo 2014); **Gl'innamorati** di Carlo Goldoni con Nello Mascia, per la regia di Marco Lorenzi de Il Mulino di Amleto (Teatro Gobetti, 4 - 23 febbraio 2014, prima nazionale) e **Paradoxa, dall'arte un lavoro sicuro** dei Portage, il duo artistico formato da Enrico Gaido e Alessandra Lappano (Cavallerizza, 18 - 23 marzo 2014, prima nazionale).

Gli altri artisti del territorio ospiti dello Stabile saranno: Domenico Castaldo con Fabio Barovero, Irene Ivaldi, Luciano Nattino e gli attori del Teatro Popolare di Sordevolo con Claudio Zanotto Contino e l'inseparabile asinella Geraldina, Jurij Ferrini, Ambra Senatore.

La nuova Stagione tra coproduzioni e ospitalità prevede **n.11 titoli** di artisti e compagnie torinesi e piemontesi per un totale di **97 recite**.

Infine, si annuncia ancora più stretta la collaborazione tra lo Stabile e il Festival delle Colline Torinesi attraverso una condivisione progettuale ed artistica, che porterà alla programmazione di spettacoli firmati da Lucia Calamaro, Antonio Latella, Enzo Moscato, Alfonso Santagata e Massimiliano Civica, che verranno inseriti nel programma dell'edizione 2014 del Festival.

PRODUZIONI E COPRODUZIONI DEL TEATRO STABILE IN TOURNÉE

Sono **9 le produzioni e coproduzioni del Teatro Stabile che quest'anno andranno in tournée** in Italia e all'estero: *Operette morali* e *Quartett (Le relazioni pericolose)*, come sopra citato, e poi *RIII - Riccardo Terzo* di William Shakespeare, con la regia di Alessandro Gassmann; *Il Mercante di Venezia* di Shakespeare, diretto da Valerio Binasco; *I pilastri della società* di Henrik Ibsen, per la regia di Gabriele Lavia; *Educazione siberiana* di Nicolai Lilin e Giuseppe Miale di Mauro, con la regia di Giuseppe Miale di Mauro; *Gl'innamorati* di Goldoni, per la regia di Marco Lorenzi; *Il Misanthropo* di Molière, con la regia di Marco Isidori e *Giorni Felici* di Samuel Beckett, per la regia di Andrea Renzi.

IL PROGETTO INTERNAZIONALE

Prosegue, come abbiamo detto, nella nuova Stagione la programmazione internazionale del nostro Teatro con il debutto a New York di **Operette morali** e la messa in scena di **Quartett (Le relazioni pericolose)** al Théâtre du Galpon di Ginevra e al Residenztheater di Monaco di Baviera. Proprio con il dinamico teatro bavarese si è stabilito un rapporto di



STAGIONE 2013/2014

collaborazione proficua che prevede anche l'arrivo a Torino di una delle più belle produzioni in lingua tedesca della stagione appena conclusa, **Le lacrime amare di Petra von Kant** (Fonderie Limone, 13 - 14 marzo 2014, prima nazionale) prodotta dal Residenztheater di Monaco, opera insignita del prestigioso Faust Preis, per la regia di Martin Kušej e l'interpretazione di Bibiana Beglau, già vincitrice dell'Orso d'argento come migliore attrice protagonista al Festival del Cinema di Berlino.

La collaborazione tra lo Stabile di Torino e il Residenztheater di Monaco è stata propiziata dal **Goethe Institut di Torino**, che nel 2014 festeggerà il 60° anniversario della fondazione e, per la ricorrenza, intorno alle recite di *Petra von Kant* darà vita ad un focus sull'opera di uno dei più importanti autori e registi di teatro e cinema del secondo Novecento, Rainer Werner Fassbinder. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, l'Università degli Studi di Torino e il Circolo dei lettori.

Per completare l'importante capitolo dedicato al teatro tedesco nell'ambito della prossima stagione si aggiungono altri due capolavori: **Woyzeck** di Georg Büchner - del quale nel 2013 ricorre il 200° della nascita - nella bellissima edizione ungherese del Teatro Katona di Budapest diretta da Tamás Ascher (Fonderie Limone, 27 - 28 febbraio 2014, prima nazionale) e **Mack is coming Back**, Opera Cabaret dal *Macbeth* di Heiner Müller del Théâtre du Galpon di Ginevra firmata da Gabriel Alvarez, con le musiche composte e dirette da Bruno De Franceschi (Cavallerizza Reale 3 - 4 aprile 2014, prima nazionale).

Partner di questo straordinario poker teatrale tedesco è Allianz.

La politica dell'internazionalizzazione dello Stabile si traduce anche attraverso il **Festival Torinodanza**, diretto da Gigi Cristoforetti, che dal 13 settembre al 9 novembre 2013 porta nei teatri della nostra città il meglio della danza europea e non solo: la rassegna infatti, anche per l'edizione 2013, prevede l'approdo nei nostri teatri di compagnie provenienti da Francia, Stati Uniti, Belgio, Benin, Germania.

Sempre in ambito internazionale occorre segnalare il gemellaggio della nostra **Scuola per Attori**, diretta da Valter Malosti, con le Accademie di Oslo e di Ginevra, che a partire dalla prossima stagione prevede scambi di docenti e residenze degli allievi nelle rispettive città.

TEATRO CARIIGNANO

Ad aprire la Stagione del Carignano sarà Franco Branciaroli, interprete e regista de *Il teatrante* di Thomas Bernhard (29 ottobre - 10 novembre 2013). Poi sarà la volta di Paolo Graziosi con *Il ritorno a casa* di Harold Pinter e la regia di Peter Stein (12 - 17 novembre); Luca Zingaretti e Massimo De Francovich interpreteranno *La torre d'avorio* di Ronald Harwood per la regia dello stesso Zingaretti (19 - 24 novembre); Alessandro Gassmann sarà il protagonista e il regista di *RIII - Riccardo Terzo* di William Shakespeare (26 novembre - 8 dicembre); Silvio Orlando interpreterà *Il mercante di Venezia* di Shakespeare, con la regia di Valerio Binasco (10 - 22 dicembre); Geppy Gleijeses e Lello Arena debutteranno con *Miseria e Nobiltà* di Eduardo Scarpetta con la regia dello stesso Gleijeses (27 dicembre 2013 - 5 gennaio 2014); Laura Marinoni e Valter Malosti porteranno in scena in prima nazionale *Quartett (Le relazioni pericolose)* di Heiner Müller (21 gennaio - 2 febbraio); Leo Gullotta sarà in scena con *Prima del silenzio* di Giuseppe Patroni Griffi per la regia di Fabio Grossi (4 - 9 febbraio); il regista argentino Alfredo Arias curerà la regia di *Circo Equestre Sgueglia* di Raffaele Viviani (11 - 16 febbraio); Gabriele Lavia sarà il protagonista e il regista de *I pilastri della società* di Henrik Ibsen (18 febbraio - 2 marzo); Antonio Latella dirigerà *Il servitore di due padroni* da Carlo Goldoni (4 - 16 marzo); Toni Servillo sarà il protagonista e il regista dello spettacolo *Le voci di dentro* di Eduardo De Filippo, con lui in scena il fratello Peppe Servillo (18 - 23 marzo e 27 maggio - 1 giugno); il Direttore dello Stabile di Torino, Mario Martone, curerà la regia della nuova edizione delle *Operette morali* di Giacomo Leopardi (1 - 13 aprile); Luca Ronconi porterà in scena il testo di Witold Gombrowicz *Pornografia* (22 aprile - 4 maggio); Paolo Poli sarà il protagonista e il regista di *Aquiloni* da Giovanni Pascoli (6 - 18 maggio) e, infine, Maria Paiato interpreterà *Medea* di Seneca, con la regia di Pierpaolo Sepe (20 - 25 maggio 2014).

TEATRO GOBETTI

Giorni felici di Samuel Beckett, per la regia di Andrea Renzi, con Nicoletta Braschi e Roberto De Francesco, inaugurerà in prima nazionale la nuova Stagione dello Stabile e del Gobetti il 22 ottobre 2013 (repliche fino al 3 novembre).

Seguiranno *Senso* dalla novella di Camillo Boito, con Irene Ivaldi per la regia Valter Malosti (Foyer, 5 - 17 novembre); *Da Krapp a Senza Parole* di Samuel Beckett, con Glauco Mauri e Roberto Sturno per la regia dello stesso Mauri (19 novembre - 1 dicembre); Stefano Massini



STAGIONE 2013/2014

metterà in scena *Il Principe* da Niccolò Machiavelli (3 - 8 dicembre); Ugo Chiti curerà la regia della *Mandragola* di Niccolò Machiavelli (21 - 26 gennaio 2014); Nello Mascia debutterà in prima nazionale con *Gl'innamorati* di Carlo Goldoni, per la regia di Marco Lorenzi (4 - 23 febbraio); Marco Isidori con la Compagnia Marcido Marcidorjs porterà in scena in prima nazionale *Il Misanthropo* di Molière (11 - 23 marzo); Fausto Russi Alesi sarà l'interprete e il regista di *Natale in casa Cupiello* (25 - 30 marzo); infine, Giulio Scarpati sarà il protagonista di *Oscura immensità*, con la regia di Alessandro Gassmann (1 - 6 aprile).

CAVALLERIZZA REALE

Ad aprire il programma della Cavallerizza Reale sarà Claudio Zanotto Contino con l'asina Geraldina impegnati ne *Il Vangelo secondo l'asina* (Manica Corta, 26 novembre - 1 dicembre 2013); poi andranno in scena: *La ballata delle balate* scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Pirrotta (Maneggio, 14 - 19 gennaio 2014); *Mogadishow* di e con Saba Anglana, con la regia di Domenico Castaldo (Maneggio, 25 febbraio - 9 marzo, prima nazionale); *Paradoxa dall'arte un lavoro sicuro* dei Portage (Maneggio, 18 - 23 marzo, prima nazionale); *Mack is coming Back* da *Macbeth* di Heiner Müller, messa in scena di Gabriel Alvarez (Maneggio, 3 - 4 aprile, prima nazionale); *Ubu Roi* di Alfred Jarry diretto e interpretato da Roberto Latini (Maneggio, 9 - 13 aprile).

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

Le Limone ospiteranno: *Aspettando Godot* di Samuel Beckett con Natalino Balasso e Jurij Ferrini con la regia dello stesso Ferrini (28 gennaio - 2 febbraio 2014); *Frost/Nixon* di Peter Morgan, uno spettacolo di Ferdinando Bruni e Elio De Capitani (18 - 23 febbraio); *Woyzeck* di Georg Büchner, regia di Tamás Ascher (27 - 28 febbraio, prima nazionale); *L'ispettore generale* di Gogol', messa in scena di Damiano Michieletto (4 - 9 marzo); *Le lacrime amare di Petra von Kant* di Rainer Werner Fassbinder, regia di Martin Kušej (13 - 14 marzo, prima nazionale); *La Tempesta* di William Shakespeare, diretto e interpretato da Valerio Binasco (8 - 13 aprile); *Le sorelle Macaluso* testo e regia di Emma Dante (29 aprile - 4 maggio).

A VOCE ALTA

Il Teatro Stabile e il Circolo dei lettori anche in questa Stagione collaborano insieme al progetto **A voce alta**, un programma di spettacoli a carattere letterario che vedono impegnati in diversi spazi (Teatro Carignano, il Circolo dei lettori, Cavallerizza Reale/Maneggio) attori come Paolo Graziosi, Chiara Caselli, Andrea Renzi, Pippo Di Marca, Milena Vukotic, con testi di autori internazionali, da Leopardi a Joyce e a Caproni, da Bolaño alla Duras. Ad inaugurare il progetto *A voce alta* il 9 gennaio 2014 è *La notte degli scrittori*, una serata nata da un'idea di Einaudi editore con il Teatro dell'Archivolto, dedicata all'80° anniversario della fondazione della casa editrice, curata dal regista Giorgio Gallione. Un vivace happening che vede alternarsi sul palcoscenico del Teatro Carignano autori, diversi per stile e genere letterario, come Carlo Bonini, Giancarlo De Cataldo, Diego De Silva, Michela Murgia, Francesco Piccolo e Wu-Ming.

INFO BIGLIETTERIA:

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel 011 5169555- Numero Verde 800.235.333
www.teatrostabiletorino.it
info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Tel: + 39 011 5169414/435. mail: stampa@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i materiali e le foto degli spettacoli dall'area Stampa del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it



STAGIONE 2013/2014

Torino, 3 ottobre 2013
Comunicato stampa

**“GIORNI FELICI” DI SAMUEL BECKETT CON NICOLETTA BRASCHI E
ROBERTO DE FRANCESCO, PER LA REGIA DI ANDREA RENZI,
INAUGURA LA STAGIONE 2013/2014 DEL TEATRO STABILE DI
TORINO**

TEATRO GOBETTI - 22 OTTOBRE 2013 - PRIMA NAZIONALE

Martedì 22 ottobre 2013, alle ore 19.30, al Teatro Gobetti, si inaugura la **Stagione 2013/2014 del Teatro Stabile di Torino** con **GIORNI FELICI** di **Samuel Beckett**, interpretato da **Nicoletta Braschi** e **Roberto De Francesco**, per la regia di **Andrea Renzi**. La traduzione del testo è di **Carlo Fruttero** (Giulio Einaudi Editore), le luci sono di **Pasquale Mari**, le scene e i costumi di **Lino Fiorito**, il suono di **Daghi Rondanini**. Aiuto regia **Costanza Boccardi**. Lo spettacolo, coprodotto da **Melampo** e dalla **Fondazione del Teatro Stabile di Torino**, sarà replicato al Gobetti fino a domenica 3 novembre 2013. Si ringrazia **Teatri Uniti**.

«Dalle sponde inquiete di questo terzo millennio, scrive il regista Andrea Renzi - dopo la felice esperienza di *Tradimenti* di Harold Pinter, torniamo a confrontarci con uno dei maggiori testi contemporanei, che appartiene di diritto al canone del teatro e dell'arte del secolo breve. Il deserto di Winnie e Willie cosa ci dice del nostro tempo di cambiamento? Le buone maniere, le vecchie abitudini, le citazioni dei classici, la borsa di Winnie con lo spazzolino e il rossetto e il cappellino sono un mondo riconoscibile? Le loro parole sono ancora umane?

In questo lavoro, visione e scrittura sono tutt'uno e nella corrispondenza tra Beckett e Alan Schneider, il suo regista di riferimento statunitense, scopriamo come l'uomo di libro, il romanziere, poeta, saggista cinquantacinquenne Beckett è fino in fondo uomo di scena attento ai dettagli dei materiali scenografici, alle luci, e intensamente coinvolto nella misteriosa arte dell'attore, la relazione fondante del suo teatro, che si offre come partitura per gli interpreti e sfugge alla riscrittura della regia. Nel teatro di Beckett ci si muove nel rispetto del dettato dell'autore e nei margini definiti di questa strada stretta, si è indotti a riscoprire lo spazio di libertà dell'interpretazione e a sintonizzare i nostri strumenti su una lunghezza d'onda interna all'opera. Beckett è *ancora* il regista di *Giorni felici* e noi, stretti nel terreno come Winnie, facciamo ricorso a tutte le nostre risorse, a tutte le benedizioni travestite, per intrattenerci a lungo e ancora con la relazione vitale che più amiamo: il teatro».

Giorni felici di Samuel Beckett, pubblicato per la prima volta nel 1961 a New York, andò in scena in prima mondiale al Cherry Lane Theatre di New York il 17 settembre 1961, diretto da Alan Schneider e interpretato da Ruth White. Il testo fu poi rappresentato al Royal Court di Londra un anno dopo; il regista era George Devine e il ruolo della protagonista era affidato a Brenda Bruce. Alla fine del 1962 Beckett concluse la traduzione in francese di *Giorni felici* e propose il testo al regista Roger Blin, che accettò e lo mise in scena con l'attrice Madeleine Renaud.

Giorni felici fu presentato in Italia dal Teatro Stabile di Torino, che ne affidò la regia a Roger Blin. Lo spettacolo, interpretato da Laura Adani, andò in scena al Teatro Gobetti il 2 aprile 1965.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



LOCANDINA

GIORNI FELICI

di **Samuel Beckett**

traduzione **Carlo Fruttero (Giulio Einaudi Editore)**

con **Nicoletta Braschi**

e **Roberto De Francesco**

regia **Andrea Renzi**

luci **Pasquale Mari**

scene e costumi **Lino Fiorito**

suono **Daghi Rondanini**

aiuto regia **Costanza Boccardi**

si ringrazia **Teatri Uniti**

Melampo/Fondazione del Teatro Stabile di Torino

LA TOURNÉE DELLO SPETTACOLO

| | |
|---------|--|
| Salerno | Teatro Ghirelli dal 10 al 13 ottobre 2013 - anteprime |
| Torino | Teatro Gobetti dal 22 ottobre al 3 novembre 2013 - prima nazionale |
| Milano | Teatro Parenti dal 12 al 24 novembre 2013 |
| Cesena | Teatro Bonci dal 3 al 4 dicembre 2013 |
| Napoli | Sala Assoli dal 6 al 15 dicembre 2013 |
| Caserta | Teatro Civico 14 dal 20 al 22 dicembre 2013 |

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 –

Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 31 ottobre 2013
Comunicato stampa

Teatro Carignano
12 - 17 novembre 2013

IL RITORNO A CASA

di **Harold Pinter**

regia **Peter Stein**

Teatro Metastasio Stabile della Toscana/Spoletto56 Festival dei 2Mondi

Martedì 12 novembre 2013, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà **IL RITORNO A CASA** di Harold Pinter, nella traduzione di Alessandra Serra, con la regia di Peter Stein. Lo spettacolo è interpretato da (in ordine di apparizione) Paolo Graziosi, Alessandro Averone, Elia Schilton, Rosario Lisma, Andrea Nicolini, Arianna Scommegna.

La scenografia è di Ferdinand Woegerbauer, le luci di Roberto Innocenti, i costumi di Anna Maria Heinreich, assistente alla regia Carlo Bellamio.

Il ritorno a casa - prodotto dal Teatro Metastasio Stabile della Toscana e da Spoletto56 Festival dei 2Mondi - sarà replicato al Carignano per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino fino a domenica 17 novembre.

Il ritorno a casa (The Homecoming) debutta all'Aldwych Theatre con la Royal Shakespeare Company e la regia di Peter Hall, il 3 giugno 1965, un anno particolarmente esaltante per la scena inglese, nel corso del quale esordiscono testi innervati da una forte vena polemica nei confronti della società e della politica: *A Patriot for Me* di John Osborne, *Saved* di Edward Bond, *Black Comedy* di Peter Shaffer. Ma nessuno di questi lavori, entrati a pieno titolo nel repertorio contemporaneo, ha avuto la capacità di stabilire un collegamento diretto con il subconscio collettivo come *Il ritorno a casa*, con la sua rappresentazione della cieca violenza familiare e dell'irresistibile, atavico potere della femminilità. Interpretato dalla critica secondo i più disparati punti di vista (psicologico, etologico, linguistico, biografico), il suo pretesto narrativo è estremamente semplice: Ted, docente di un'università americana, porta la moglie Ruth a Londra per presentarla alla famiglia, composta dal padre Max, dallo zio Sam e dai fratelli Lenny e Joey, scatenando in questo nucleo familiare proletario reazioni sorprendenti. Peter Stein vide *Il ritorno a casa* proprio nel 1965, rimanendo conquistato dalle possibilità espressive del testo, dai suoi dialoghi arguti e intelligenti e da una storia in cui i ruoli tradizionali venivano sovvertiti dall'unico personaggio femminile in scena. Il regista tedesco dirige oggi questo viaggio divertente e terribile costruito da Pinter come un "giallo", nel quale lo spettatore è chiamato a scoprire le verità nascoste: «Sin da quando ho visto la prima londinese, quasi cinquant'anni fa, - spiega Stein - ho desiderato mettere in scena *Il ritorno a casa*. È forse il lavoro più cupo di Pinter, che tratta dei profondi pericoli insiti nelle relazioni umane e soprattutto nel rapporto precario tra i sessi».

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45;

domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino
dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 16 ottobre 2013
Comunicato stampa

Teatro Carignano
29 ottobre - 10 novembre 2013

IL TEATRANTE

di **Thomas Bernhard**

diretto e interpretato da **Franco Branciaroli**

CTB Teatro Stabile di Brescia/Teatro de Gli Incamminati

Martedì 29 ottobre 2013, alle ore 19.30, Franco Branciaroli inaugura la **Stagione 2013/2014 del Teatro Carignano** con **IL TEATRANTE** di Thomas Bernhard, traduzione Umberto Gandini. Lo spettacolo è diretto e interpretato da Franco Branciaroli, affiancato in scena da (in ordine alfabetico) Barbara Abbondanza, Tommaso Cardarelli, Melania Giglio, Daniele Griggio, Valentina Mandruzzato, Valentina Violo. Le scene e i costumi sono di Margherita Palli, luci di Gigi Saccomandi.
Il teatrante – prodotto da CTB Teatro Stabile di Brescia e Teatro de Gli Incamminati – sarà replicato per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino fino a domenica 10 novembre.

Il teatrante è il travolgente e impeccabile incontro tra il genio caustico e lapidario di Thomas Bernhard e Franco Branciaroli, che prosegue nella sua penetrante riflessione sul mondo del teatro.

Poco rappresentato in Italia, il testo va in scena per la prima volta nel 1985 al Salzburger Festspiel, per la regia di Claus Peymann.

Dopo *Servo di scena*, appassionata celebrazione del teatro e della sua gente, Branciaroli si trasforma nel logorroico, misogino ed ipocondriaco Bruscon, attore-autore di origine italiana alle prese con uno spettacolo impossibile, affiancato da una ridicola compagnia, composta dalla sua stessa famiglia. Il povero guitto piomba con i suoi compagni di vita e teatro a Utzbach, paesino tra le alpi austriache di poche anime, appestato dall'olezzo delle porcilaie. Nella locanda del paese, tra trofei di caccia e immagini di Hitler, in attesa di mettere in scena l'opera chiave che lo renderà famoso, *Le ruote della storia*, dove i personaggi sono niente di meno che Giulio Cesare, Napoleone, Voltaire e Metternich, Hitler e Churchill, Bruscon sproloquia, lancia invettive e sputa sentenze sulla vita e sulla morte, sulla società e sulla felicità, mentre rimbrotta moglie e figli, colpevolmente privi di attitudini artistiche.

Testo perfetto per il talento di Franco Branciaroli, come ha più volte sottolineato la critica, *Il teatrante* non dà possibilità di riscatto né al teatro né all'uomo, non riesce più a provocare crisi di coscienza, perde del tutto la propria sacralità. Ma è proprio nella consapevolezza della continua menzogna che avvolge chi scrive, chi va in scena e lo stesso pubblico, proprio in questa menzogna, in questa irrimediabile miseria, che sta il gusto del teatro, la sua passione, la rivelazione della sua inadeguatezza, che Bernhard avvolge a sorpresa con una ruvida tenerezza che non esclude una comicità potente, arguta e grottesca.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 23 ottobre 2013
Comunicato stampa

Teatro Gobetti I Foyer (30 posti)
5 - 17 novembre 2013

SENSO

dalla novella di **Camillo Boito**
adattamento teatrale **Valter Malosti**
con **Irene Ivaldi**
regia **Valter Malosti**

Teatro di Dioniso/Residenza Multidisciplinare di Asti

Martedì 5 novembre 2013, alle ore 19.30, al Teatro Gobetti/Foyer (Via Rossini, 8 – Torino) debutterà **SENSO** dalla novella di Camillo Boito, adattamento teatrale e regia di Valter Malosti, con l'interpretazione di Irene Ivaldi. Luci di Francesco Dell'Elba, costumi di Federica Genovesi, assistente alla regia Elena Serra.

Senso - prodotto dal Teatro di Dioniso e dalla Residenza Multidisciplinare di Asti - sarà replicato al Gobetti, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 17 novembre.

Scritto da Camillo Boito, *Senso* è noto al grande pubblico grazie alla versione cinematografica del 1954 diretta da Luchino Visconti. Il foyer del Teatro Gobetti ospiterà uno spettacolo di Valter Malosti che vedrà Irene Ivaldi nei panni di Livia Serpieri, la nobildonna al centro della vicenda che ha come sfondo l'Italia risorgimentale. A trentanove anni, Livia racconta attraverso un conturbante monologo interiore, dai toni crudi e dal nero umorismo, la scandalosa relazione intrecciata quasi vent'anni prima con il tenente Remigio Ruz, cinico ufficiale dell'esercito nemico, lei fresca sposa e all'apice della bellezza. L'atmosfera voluttuosa di Venezia e la vecchiaia del marito fomentano la sua passione, passione che dall'adulterio la condurrà all'angoscia e all'umiliazione, una volta realizzato l'inganno dell'uomo che l'ha sedotta esclusivamente per estorcerle il denaro necessario a disertare. Chiuderà la vicenda un colpo di scena tanto inatteso quanto atroce e grottesco.

Irene Ivaldi, diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi, debutta in teatro con Gabriele Lavia. Da allora

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



lavora, tra gli altri, con Mauro Avogadro, Attilio Corsini, Walter Pagliaro e Valter Malosti. Al cinema e in televisione appare in diversi ruoli con Antonio Albanese, Vittorio Sindoni, Giovanni Morricone, Emidio Greco, Felice Farina e tra il 2009 e il 2010 per la pellicola *Senza fine* di Roberto Cuzzillo; ottiene i premi come miglior attrice al Festival del Sol di Tenerife, al Chieti Film Festival, al Festival di Gallio e al Festival Internacional de Cine de Madrid.

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: Intero € 25,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30 e ore 21.15; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Torino, 16 ottobre 2013
Comunicato stampa

**“GIORNI FELICI” DI SAMUEL BECKETT CON NICOLETTA BRASCHI E
ROBERTO DE FRANCESCO, PER LA REGIA DI ANDREA RENZI,
INAUGURA LA STAGIONE 2013/2014 DEL TEATRO STABILE DI
TORINO**

TEATRO GOBETTI - 22 OTTOBRE 2013 - PRIMA NAZIONALE

Martedì 22 ottobre 2013, alle ore 19.30, al Teatro Gobetti, si inaugura la **Stagione 2013/2014 del Teatro Stabile di Torino** con **GIORNI FELICI** di **Samuel Beckett**, interpretato da **Nicoletta Braschi** e **Roberto De Francesco**, per la regia di **Andrea Renzi**. La traduzione del testo è di **Carlo Fruttero** (Giulio Einaudi Editore), le luci sono di **Pasquale Mari**, le scene e i costumi di **Lino Fiorito**, il suono di **Daghi Rondanini**. Aiuto regia **Costanza Boccardi**.
Lo spettacolo, coprodotto da **Melampo** e dalla **Fondazione del Teatro Stabile di Torino**, sarà replicato al Gobetti fino a domenica 3 novembre 2013. Si ringrazia **Teatri Uniti**.

Nicoletta Braschi apre la Stagione del Teatro Stabile di Torino insieme a Roberto De Francesco, per la regia di Andrea Renzi, con *Giorni felici* di Samuel Beckett, uno dei momenti più alti del teatro novecentesco. In scena Winnie, sepolta fino alla vita in un cumulo di sabbia, e Willie, il marito. Mentre la sabbia ricopre inesorabilmente entrambi, Winnie chiacchiera senza sosta, in un'alternanza insensata di momenti che sono il cuore della straordinaria esplorazione beckettiana della vita, ai margini della follia.

Scrivendo il regista Andrea Renzi: «È con emozione e timore che ci si accosta a *Giorni felici*, uno dei maggiori testi contemporanei che appartiene di diritto al *canone* del teatro del secolo breve.

In questa pièce *visione e scrittura* sono tutt'uno e nella corrispondenza tra Beckett e Alan Schneider, il suo regista di riferimento statunitense, scopriamo come *l'uomo di libro*, il romanziere, poeta, saggista è, fino in fondo, *uomo di scena* attento ai dettagli dei materiali scenografici, alle luci, e intensamente coinvolto nella misteriosa arte dell'attore in un teatro che si offre come precisissima partitura per gli interpreti e sfugge alle riscritture delle regie "creative".

Abbiamo dedicato una *prima fase* allo studio dello spartito senza ipotesi interpretative. Muoversi nel rispetto del dettato dell'autore e, nei margini definiti di questa *strada stretta*, sintonizzare i nostri strumenti di lavoro su una lunghezza d'onda tutta interna all'opera ci è sembrato *un approccio* naturale. Ci siamo interrogati sui preziosi documenti costituiti dai quaderni di lavoro del Beckett regista e sulle testimonianze dei suoi attori di riferimento, Jack Mac Gowran, David Warrilow e più in particolare Billie Whitelaw che da lui è stata diretta proprio in *Giorni felici* nel 1979 (una versione con piccole ma significative varianti). *Giorni felici* ha rappresentato per Beckett, dopo anni di volontario esilio linguistico, un ritorno alla lingua madre, e ci è stato utile confrontare il testo inglese con la versione francese per meglio aderire alla versione italiana di Carlo Fruttero. Non si tratta di un atteggiamento filologico o di fedeltà all'autore, ma della semplice necessità di una comprensione profonda.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Solo in una *seconda fase* di lavoro abbiamo cercato di personalizzare il margine di libertà che ci lasciava la partitura. Non è in contraddizione con quanto scritto sopra: un sorriso che cade, tanto per fare un esempio, ha infinite declinazioni. Quando Beckett, in risposta a Schneider che gli chiede suggerimenti riguardo il tono di una battuta del primo atto, risponde che il tono è *la* questione, ci invita alla misura della sottigliezza e all'avventura della nuance e ci indica un cammino di autodisciplina che è fatto di molte possibilità.

Abbiamo cercato di non dimenticare mai che si tratta di un testo a due che richiede la tessitura di una relazione continua tra Winnie e Willie. Il controcampo dalla parte di Willie sarebbe davvero una riscrittura, un altro giorno felice con una sua autonomia che Beckett ci lascia solo intravedere, ma i suoi riflessi sulla protagonista sono determinanti tanto che l'iniziativa nel memorabile finale passa tutta a Willie.

Sono numerosi all'interno del testo i riferimenti al mondo del teatro: "strana sensazione che qualcuno mi stia guardando" dice la protagonista, interrogandosi anche sul parasole che ritorna sempre nella stessa posizione, il campanello interpretabile anche come segnale del *chi è di scena*, l'operetta come memoria condivisa della coppia Winnie e Willie, i vuoti di memoria e i trucchi.

Abbiamo messo in evidenza questa linea. I segni della scena che abbiamo scelto, una collinetta e un paravento, si dichiarano in tutta la loro artificialità e i costumi e le luci, in filigrana, rimandano al mondo dello spettacolo: spalline con pailletes e cilindro e scarpe bicolore, una ribalta, un seguipersona.

Il resto è il tenace corpo a corpo tra Nicoletta Braschi e Winnie. Una sfida sull'asse della fragilità e della resistenza, (su quello) dei pieni e dei vuoti, della logorroicità e del silenzio, del candore e della dolorosa consapevolezza, della regola e della libertà, della dipendenza e della solitudine, del riso e del pianto, dell'urlo e del canto, della grazia e del caso.

Noi, stretti nel terreno come lei, facciamo ricorso a tutte le nostre risorse, a tutte le *benedizioni travestite*, per intrattenerci a lungo e ancora con la relazione vitale che più amiamo: il teatro».

Giorni felici di Samuel Beckett, pubblicato per la prima volta nel 1961 a New York, andò in scena in prima mondiale al Cherry Lane Theatre di New York il 17 settembre 1961, diretto da Alan Schneider e interpretato da Ruth White. Il testo fu poi rappresentato al Royal Court di Londra un anno dopo; il regista era George Devine e il ruolo della protagonista era affidato a Brenda Bruce. Alla fine del 1962 Beckett concluse la traduzione in francese di *Giorni felici* e propose il testo al regista Roger Blin, che accettò e lo mise in scena con l'attrice Madeleine Renaud.

Giorni felici fu presentato in Italia dal Teatro Stabile di Torino, che ne affidò la regia a Roger Blin. Lo spettacolo, interpretato da Laura Adani, andò in scena al Teatro Gobetti il 2 aprile 1965.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



LOCANDINA

GIORNI FELICI

di **Samuel Beckett**

traduzione **Carlo Fruttero (Giulio Einaudi Editore)**

con **Nicoletta Braschi**

e **Roberto De Francesco**

regia **Andrea Renzi**

luci **Pasquale Mari**

scene e costumi **Lino Fiorito**

suono **Daghi Rondanini**

aiuto regia **Costanza Boccardi**

Melampo/Fondazione del Teatro Stabile di Torino

si ringrazia **Teatri Uniti**

LA TOURNÉE DELLO SPETTACOLO

| | |
|---------|--|
| Salerno | Teatro Ghirelli dal 10 al 13 ottobre 2013 - anteprime |
| Torino | Teatro Gobetti dal 22 ottobre al 3 novembre 2013 - prima nazionale |
| Milano | Teatro Parenti dal 12 al 24 novembre 2013 |
| Cesena | Teatro Bonci dal 3 al 4 dicembre 2013 |
| Napoli | Sala Assoli dal 6 al 15 dicembre 2013 |
| Caserta | Teatro Civico 14 dal 20 al 22 dicembre 2013 |

INFO BIGLIETTERIA:

Per informazioni telefono 011/5169555

Biglietti: intero € 25,00

Recite: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero Verde 800.235.333

Nei giorni di recita è possibile acquistare i biglietti alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it





CITTA' DI TORINO

Comunicato
stampa

TORINO INCONTRA LA FRANCIA

NOVEMBRE – DICEMBRE

Sono già trascorsi 10 mesi dal primo appuntamento che ha dato il via al viaggio "Torino incontra la Francia" e ne mancano solo due al termine della rassegna che il capoluogo piemontese ha voluto dedicare all'abbraccio culturale - a 360° - col vicino Paese d'Oltralpe. Torino e la Francia hanno colto così l'opportunità di intraprendere insieme un entusiasmante itinerario e condiviso in questo modo la ricchezza delle loro affinità e la bellezza delle inevitabili differenze.

Dal confronto-incontro, reso possibile attraverso la programmazione degli appuntamenti, i torinesi hanno potuto imparare a conoscere meglio le realtà artistico-culturale, letteraria, scientifica ed enogastronomica del Paese con cui da sempre Torino coltiva intensi legami che hanno segnato la storia della nostra città e che anche oggi ne investono la vita economica e culturale.

Negli ultimi due mesi – **novembre e dicembre** - dedicati alla Francia la programmazione spazierà dall'**ARTE** (imperdibile la mostra di Pierre Auguste Renoir alla Gam) alla **MUSICA** (Bambounou, una giovane promessa francese salirà sul palcoscenico di Alfa MiTo Club To Club, festival internazionale di musica e cultura elettronica) al **CINEMA** e allo **SPETTACOLO DAL VIVO** (il Teatro Regio mette in scena due prestigiose produzioni del Ballet de L'opéra de Lyon), dalla **LETTERATURA FRANCESE** all'**ENOGASTRONOMIA** e ai **MERCATINI DI NATALE**.

Per la sezione dedicata all'**ARTE**, dopo Degas, la rinnovata collaborazione tra la Città di Torino e il Musée d'Orsay porterà, fino al 23 febbraio, nelle sale della GAM (via Magenta 31) un altro maestro dell'Impressionismo: **PIERRE-AUGUSTE RENOIR**. In mostra circa sessanta opere provenienti dal d'Orsay e dall'Orangerie. Un ampio panorama della produzione dell'artista e dei temi della sua pittura: la vita mondana parigina, gli splendidi paesaggi intorno alla Ville Lumiere, i ritratti di giovani e bambini, i dipinti di scene domestiche, le nature morte, la bellezza e l'eterea grazia dei ritratti di donne delle più disparate estrazioni sociali e i nudi che completano il percorso nell'affascinante universo pittorico di uno dei più grandi protagonisti della storia dell'arte.

In piazza Palazzo di Città dal **1° novembre** si riaccende il **Tappeto Volante di DANIEL BUREN**, l'installazione luminosa con i colori della bandiera francese, caratterizzata da modularità, serialità e rigore geometrico tipici del minimalismo, che ha la capacità di confrontarsi e correlarsi con lo spazio urbano.

Dall'**8 al 10 novembre**, **ARTISSIMA 20** in collaborazione con Alliance française Torino, presenta i **WALKIE TALKIES**, una serie di informali conversazioni tra due curatori che, in dialogo tra loro, accompagnano i visitatori tra gli stand delle gallerie scegliendo opere, artisti o linguaggi espressivi per discutere, provocare, condividere con il pubblico idee e passioni. Il progetto include una significativa presenza di importanti curatori francesi quali Anne Dressen, Pierre Bal-Blanc, Christine Macel, Alice Motard, Guillaume Désanges e Chiara Parisi. Un'attenzione specifica alla Francia è stata riservata anche nella nuova rassegna espositiva One Torino, ideata e prodotta da Artissima, che presenta cinque mostre nelle maggiori istituzioni artistiche della città.

L'**URBAN CENTER METROPOLITANO** di piazza Palazzo di Città 8/f, in collaborazione con Alliance française e il PAV Parco Arte Vivente, il **26 novembre alle ore 17.30** presenta **RIVES DE SAÔNE. SEQUENZE DI PAESAGGIO, IDEE DI CITTÀ** a cura di Urbalyon - Agence d'urbanisme de Lyon e Urban Center Metropolitano: il lavoro di collaborazione e



scambio tra le due strutture attorno ai molteplici aspetti della trasformazione urbana parte dall'arte come strumento di valorizzazione e appropriazione del territorio, e in particolare dalla grande esperienza di riqualificazione delle rive del fiume Saône. Il racconto del progetto apre una tavola rotonda sull'arte pubblica e sul rapporto di quest'ultima con lo spazio urbano e l'ambiente naturale.

L'Urban Center Metropolitano, inoltre, ospita fino al 29 novembre, la mostra **VIAGGIO A TORINO. DISEGNI E MODELLI** a cura di Alliance française Torino, ENSA de Paris-Belleville e Urban Center.

Dal **23 novembre al 1 dicembre** a **PALAZZO SALUZZO PAESANA** è visibile **TRANSIZIONE**: una mostra con lavori del francese **Emmanuel Louisgrand**. La rassegna gioca sul contrasto tra le installazioni paesaggistiche dell'artista, esperto in land art, minimalismo e arte povera e gli interni aulici e ottocenteschi dello storico Palazzo. Nella stessa sede sono esposte le fotografie di Marco Caruli, che ritrae architetture moderne e contemporanee di Lione, di Saint Etienne, e Chambéry. E infine, terzo momento della mostra, documenti e video di alcuni artisti contemporanei del Rodano Alpi.

A **PALAZZO CISTERNA**, Sede del Consiglio Provinciale (via Maria Vittoria 12), dal **5 al 21 dicembre** apre la mostra **VITA E SOCIETÀ NEI SEGNI DI DÜRER. LEYDA, REMBRANDT**. I grandi maestri dell'incisione arrivano a Torino dando uno spaccato di vita e costume di oltre due secoli con più di sessanta opere di grafica. Sono esposti, tra gli altri, l'importante Maestro francese Jacques Callot, attivo in Italia dal 1608 al 1621, dove perfezionò l'uso del bulino e approfondì la conoscenza dei Maestri italiani e dei Fiamminghi.

Dal **9 al 24 novembre** arriva in piazza Solferino il **MERCATINO DI NATALE FRANCESE**. Chalet in legno tipici alsaziani addobbati a festa e un'atmosfera che prelude al Natale: un'occasione unica e originale per condividere momenti di incontro e di aggregazione per adulti e bambini. Il progetto, frutto della professionalità degli operatori francesi di Jocaba Europe, coniuga la tradizione natalizia con l'offerta di prodotti qualificati, mantenendo e valorizzando la cultura enogastronomica d'oltralpe. Oltre alla vasta gamma di prodotti alimentari tipici come ostriche e champagne, choucroute e salsiccie, vin brulé, foie gras e sauternes, formaggi, bretzel, dolci alsaziani, biscotti di Natale, anche oggetti come candele natalizie, decorazioni floreali natalizie, saponi e lavanda, tovaglie e centrotavola, copriletti, cuscini e ceramiche natalizie.

Per la sezione **MUSICA**, il **9 novembre alle ore 20** il **TEATRO VITTORIA**, via Gramsci 4, ospita **ATELIER PARIGI 1. METTANT L'ECLAT D'UN SOURIRE**. Musiche di Satie, Lalo, Chabrier, Gounod, Duparc, Chausson Bizet, Saint-Saëns. Il giorno successivo, **domenica 10 novembre alle ore 22.30**, nello spazio **BOILER CLUB**, via Nizza 37, **BAMBOUNOU**, una giovane promessa francese si esibisce sul palcoscenico di Alfa MiTo Club To Club, festival internazionale di musica e cultura elettronica.

L'abbraccio con il **CINEMA**, dal **4 al 12 novembre**, si terrà attraverso la **RETROSPETTIVA DEDICATA A JEAN COCTEAU** in occasione del 50° anniversario della sua scomparsa e, dal **7 al 31 gennaio 2014**, l'**OMAGGIO A JEAN RENOIR**. In occasione della mostra dedicata a Pierre-Auguste Renoir, il Museo Nazionale del Cinema, con la collaborazione delle principali cineteche francesi, presenta un omaggio a Jean Renoir, secondogenito del pittore, con un'ampia retrospettiva dedicata a uno dei più importanti registi della storia del cinema.

E ancora, il **6 novembre alle ore 21** al **CINETEATRO BARETTI**, proiezione del film **UN ECRIVAIN À PARIS** di Mehdi Charef del 1984, vincitore del Premio Jean Vigo, del Premio



de la jeunesse a Cannes e di due Premi César mentre, il **15 novembre alle ore 18.30**, il **VOYELLES & VISIONS** di via San Massimo 9/a dedica un **Omaggio a Samuel Beckett** con estratti da suoi film e sonorizzazione dal vivo del violoncellista Lamberto Curtoni.

Fanno parte dello **SPETTACOLO DAL VIVO**: una rappresentazione-itinerario fra il letterario e il gastronomico sul tema del cibo il **6 novembre alle ore 20** al **SI VU PLÉ**, via Berthollet 11; tre serate, il **7, 8 e 9 novembre alle ore 20.30** all'interno del Festival Torino Danza alle Fonderie Limone di Moncalieri: **"Plan B" di Aurélien Bory**, una scenografia vivente come un'installazione e una danza dalla forte vena acrobatica per una visione della drammaturgia aperta all'arte contemporanea, cinematografica e circense; le esibizioni del **BALLET DE L'OPÉRA DE LYON**. Il Teatro Regio mette in scena due prestigiose produzioni: il **29, 30 novembre e il 1° dicembre, "Limb's Theorem"**. Il **5, 6 e 7 dicembre, "Giselle"**.

Proseguirà nel 2014 **TERRE COMUNI / TERRES COMMUNES** progetto Alcotra sulle arti performative rivolto a ragazzi e giovani, che interessa le regioni Piemonte e PACA (Provenza, Alpi, Costa Azzurra). Nel 2013 in Francia e da gennaio 2014 anche in Italia laboratori teatrali e spettacoli bilingue realizzati attraverso produzioni italo-francesi a Grasse, Briançon e Camp de Milles, Torino e Pinerolo. Tutti i protagonisti si incontreranno al Festival Terre Comuni / Terres Communes – Giocateatro Torino 2014 dal 1 al 9 aprile, alla Casa Teatro Ragazzi di Torino.

Tanti gli appuntamenti **ENOGASTRONOMICI**: tutti martedì di novembre e dicembre dalle 19 alle 21 **SI VU PLÉ**, organizza **DEGUSTAZIONE TRA VICINI** alla Piola Il Camaleonte, via Berthollet 9/F. Inoltre, sempre al **SI VU PLÉ**, il **5 novembre, dalle 18 alle 21**, si svolgerà la degustazione **LA FRANCIA INCONTRA LA SICILIA: BULLES E BOLLICINE**; il **22 novembre, dalle 19 alle 22, BEAUJOLAIS-VILAGE HAMET-SPAY NOUVEAU**, si parla di vino prodotto esclusivamente dalla raccolta a mano del vitigno Gamay; il **27 novembre, dalle 19 alle 21**, con **LE SARDINE UBRIACHE** viene riproposto l'abbinamento di specialità francesi con birre artigianali piemontesi rappresentate e servite da Beer Zone; il **6 dicembre, dalle ore 16.30 alle 18, LA FRANCIA INCONTRA LA SICILIA: CENA NATALIZIA**.

Infine, il **14 dicembre, dalle 18 alle 20**, in corso Stati Uniti 18/a, per la presentazione della **Guida Bollicine Gambero Rosso**, la **Città del gusto** di Torino diventa la sede di una sfida frizzante, amichevole e spensierata **BOLLICINE D'ITALIA VS BOLLICINE DI FRANCIA**, tra i vini italiani e i vini francesi.

'Torino incontra la Francia', rassegna della Città di Torino, è realizzata con il sostegno di **GL events Lingotto Fiere** e **SNCF** (Société nationale des chemins de fer français). Partner del calendario è **l'Alliance française de Turin** che ha creato, in accordo con la Città, un programma culturale dedicato. Hanno partecipato alla rassegna: **Ministère des Affaires étrangères et européennes; Ambassade de France en Italie - Consulat général de France à Turin et Gênes; Institut français; Institut français Italia; Alliance française Torino e Atout France**.

Media partner: **Torino Magazine** (www.torinomagazine.it) e **Le Petit Journal** (www.lepetitjournal.com/turin)

Si ringraziano tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto.

Torino, 30 ottobre 2013



Torinodanza

Torino, 9 ottobre 2013

Comunicato stampa

**TORINODANZA FESTIVAL PRESENTA "HOLEULONE"
DELLA COREOGRAFA FRANCESE KARINE PONTIES**

CAVALLERIZZA REALE | MANEGGIO
18 ottobre 2013 ore 20,30 [durata 55'] - prima italiana

HOLEULONE

ideazione e coreografia **Karine Ponties**

interpreti Eric Domeneghetty, Jaro Vinarsky

collaborazione artistica e film d'animazione Thierry Van Hasselt

luci Florence Richard

musica Dominique Pauwels

scenografia Wilfrid Roche

testo Mylène Lauzon, Eric Domeneghetty

direzione tecnica e tecnico luci Guillaume Fromentin

tecnico video e suono Benjamin Pasternak

produzione France Morin

Dame de Pic / Cie Karine Ponties in coproduzione con Théâtre Les Tanneurs, LOD, Centre Chorégraphique National d'Orléans direzione Josef Nadj, l'Echangeur de Fère-en-Tardenois, le 3 bis f. lieu d'arts contemporains, Ponc Divadlo con il sostegno di Brigittines, Settore danza della Fédération Wallonie-Bruxelles

La Compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties è sovvenzionata dal Ministero della Cultura della Fédération Wallonie-Bruxelles Settore danza e riceve il sostegno di Wallonie-Bruxelles International (WBI) La Compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties è in residenza amministrativa presso il Théâtre Les Tanneurs di Bruxelles

spettacolo programmato con il sostegno di Wallonie-Bruxelles International (WBI) e Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD)

Venerdì 18 ottobre 2013, alle ore 20.30, debutta in prima italiana per Torinodanza, alla Cavallerizza Reale/Maneggio di Torino lo spettacolo **HOLEULONE** della coreografa francese Karine Ponties.

Holeulone: un suono che dilaga in vorticoso movimento, una poetica fusione tra corpo e disegno. Ispirato al romanzo fantascientifico *Fiori per Algernon* di Daniel Keyes, lo spettacolo è un fitto corpo a corpo tra due danzatori, così perfetti nella loro espressione da sembrare spesso una massa unica. La coreografia ridisegna il percorso mentale di Charlie, il protagonista del libro, cavia per un esperimento fuori dal comune e vittima delle sue conseguenze: in scena i movimenti dei danzatori ripercorrono la crisi del protagonista, i ritmi mutevoli dei suoi pensieri, ricordi reali e immaginari, la chiarezza e la confusione delle sue percezioni. Poi appare il suo gemello, una sorta di specchio insostenibile della condizione di disagio dell'uomo: accelerazioni e decelerazioni di pensiero e cuore impediscono alla mente di agire con consapevolezza, gli accavallamenti di pensieri, ricordi ed emozioni si rincorrono in un paesaggio lunare, arbitrato dalla grafica di Thierry Van Hasselt e sottolineato dalla musica di Dominique Pauwels.

Karine Ponties dopo la formazione al Mudra di Béjart, nel 1995, crea la compagnia Dame de Pic / Cie Karine Ponties, ricevendo immediati riconoscimenti (premio Pépinieres européennes pour jeunes artistes, 1996). Sue creazioni sono andate in scena per Helsinki Theater Dance Department, Lod in Ghent, Montréal Danse, La Petite Fabrique a Parigi, Transdance Europe 03-06. *Mirliflor* ha ricevuto il Golden Mask 2011 in Russia per la miglior performance di danza contemporanea. Karine Ponties ha connotato le proprie creazioni con il gusto per l'assurdo, l'esigenza di esplorare le relazioni



Torinodanza

interpersonali, la necessita di potenziare l'impatto emotivo della coreografia con il sostegno di musica, arte visiva e cartoon. Nascono cosi importanti collaborazioni con artisti di diverso segno espressivo, che hanno dato vita a spettacoli dotati di quella rara forma di energia che si espande durante lo sviluppo di un'idea o di un progetto.

Torinodanza Festival 2013 è organizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Fondazione per la Cultura Torino, di Intesa Sanpaolo e della Provincia di Torino e realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con Città di Moncalieri, Teatro Regio Torino, Unione Musicale Onlus, MITO SettembreMusica, FranceDanse 2013, Institut Français Italia/Ambassade de France en Italie, Institut Français, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, MP2013 / Marseille-Provence 2013 - Capitale Européenne de la Culture, Torino incontra la Francia, Wallonie Bruxelles International (WBI), Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD), Torino Spiritualità, il Circolo dei lettori, Interplay, Prix Italia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa, Biblioteche civiche torinesi, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, Provveditorato agli Studi di Torino, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Sistema Teatro Torino e Provincia, Associazione Piùconzero.

INFO BIGLIETTERIA:

Teatro: Cavallerizza Reale - Maneggio, via Verdi 9 - Torino

Biglietti: Intero € 20,00 - Ridotto € 17,00 - Under 14 € 5,00 - **Novità speciale under 35 € 12,00**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Info: info@torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press

Area dei Siti internet: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it



Torinodanza

Torino, 15 ottobre 2013

Comunicato stampa

A TORINODANZA IL MONDO INCANTATO DI ETIENNE SAGLIO

Venerdì 25 e sabato 26 ottobre 2013, alle ore 20.30, alle Fonderie Limone di Moncalieri, appuntamento con la nouvelle magie di Etienne Saglio che presenta in prima italiana a Torinodanza **Le Soir des Monstres**.

Il pubblico di Torinodanza è il benvenuto nel mondo incantato di Etienne Saglio, mago, giocoliere e maestro nella manipolazione.

Questo giovane artista del Centre National des Arts du Cirque gioca sulla distorsione della realtà prendendo a prestito le atmosfere gotiche di Tim Burton. Tutto accade in una soffitta piena di cose vecchie e dimenticate, dove vive una specie di eremita, interpretato da Saglio: avvolto nel suo mantello, seduto su una sedia fracassata, produce gomitoli di filo. Inesorabilmente, ripete gli stessi gesti: taglio, torsione, arrotolamento, fino a gettare il tutto in un cestino arrugginito. Quando cala la notte, però, accadono fenomeni insoliti. I gomitoli si muovono, saltano, vivono di vita propria. Ombre scheletriche si librano minacciose nella stanza. Davanti ai nostri occhi attoniti, Saglio ora è vittima ora è complice degli oggetti che animano "la sera dei mostri".

Lo spettacolo è programmato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia/Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français e Torino incontra la Francia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa e il Circolo dei Lettori.

Torinodanza Festival 2013 è organizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Fondazione per la Cultura Torino, di Intesa Sanpaolo e della Provincia di Torino e realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con Città di Moncalieri, Teatro Regio Torino, Unione Musicale Onlus, MITO SettembreMusica, FranceDanse 2013, Institut Français Italia/Ambassade de France en Italie, Institut Français, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, MP2013 / Marseille-Provence 2013 - Capitale Européenne de la Culture, Torino incontra la Francia, Wallonie Bruxelles International (WBI), Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD), Torino Spiritualità, il Circolo dei lettori, Interplay, Prix Italia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa, Biblioteche civiche torinesi, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, Provveditorato agli Studi di Torino, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Sistema Teatro Torino e Provincia, Associazione Piùconzero.

INFO BIGLIETTERIA:

Teatro: Fonderie Limone, via Eduardo De Filippo angolo Via Pastrengo 88 – Moncalieri (TO)

Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 17,00 – Under 14 € 5,00 – **Novità speciale under 35 € 12,00**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Info: info@torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press

Area dei Siti internet: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it



Torinodanza

LOCANDINA

FONDERIE LIMONE MONCALIERI | SALA GRANDE
25 - 26 ottobre 2013 ore 20,30 [durata 60'] - PRIMA ITALIANA
LE SOIR DES MONSTRES

scrittura, interpretazione e ideazione magica Etienne Saggio

ideazione magica e scrittura Raphaël Navarro

disegno luci Elsa Révol

sguardo esterno Albin Warette

direttore di scena Marine Class

regia luci Nicolas Joubaud

musica Swod

amministrazione, produzione, diffusione ay-roop Géraldine Werner e Olivier Daco

Monstre(s)

*in coproduzione e con l'aiuto e il sostegno di Scène nationale de Petit Quevilly Mont-Saint-Aignan, Carré Magique Scène conventionnée de Lannion-Trégor, L'Entre-Sort de Furies - Châlons-en-Champagne, Culture Commune Scène nationale du Bassin Minier du Pas-de-Calais, Cirque théâtre d'Elbeuf, Association Bourse Beaumarchais - SACD, DRAC Bretagne
ringraziamenti Atelier 231 - Sotteville-lès-Rouen, Opéra National de Paris, Théâtre du Soleil
spettacolo creato il 10 marzo 2009 presso la Scène nationale de Petit Quevilly Mont-Saint-Aignan
un grande ringraziamento a Philippe, Amélie, Marion e Pierre, Clément, Valentine, Madeleine
spettacolo programmato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia / Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français, Torino incontra la Francia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa e il Circolo dei Lettori.*

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2013/14

L'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI NEW YORK
IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA D'ITALIA "GUGLIELMO MARCONI"
E IL TEATRO STABILE DI TORINO

presenta

GIACOMO LEOPARDI
SETTE OPERETTE MORALI / 7 MORAL ESSAYS
DIRETTE DA MARIO MARTONE
Una produzione del Teatro Stabile di Torino

NEW YORK - LA SCUOLA D'ITALIA "GUGLIELMO MARCONI"
Middle School/Liceo Auditorium Theater - 406 East 67th Street

30 OTTOBRE 2013, H. 2.00 PM - 31 OTTOBRE 2013, H. 6.00 PM

Il 30 e il 31 ottobre 2013, andrà in scena a New York lo spettacolo SETTE OPERETTE MORALI di Giacomo Leopardi, nell'adattamento per il teatro di Mario Martone e Ippolita di Majo. La nuova versione del testo leopardiano realizzata per le rappresentazioni americane sarà interpretata da: Renato Carpentieri, Iaia Forte, Giovanni Ludeno, Franca Penone, per la regia di Mario Martone, in collaborazione con Paola Rota. Una produzione della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

L'iniziativa è organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di New York in collaborazione con la Scuola d'Italia "Guglielmo Marconi", la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, in occasione dell'Anno della Cultura Italiana negli Stati Uniti.

Sfida vincente di Mario Martone, che da un capolavoro della letteratura italiana ha tratto uno degli spettacoli di maggior successo degli ultimi anni, *Operette morali* è un visionario viaggio attraverso l'anima più profonda dell'autore e i temi fondamentali della sua opera.

Le *Operette morali* sono una raccolta di ventiquattro componimenti in prosa, dialoghi e novelle, che Giacomo Leopardi scrisse tra il 1824 ed il 1832. In essi troviamo l'anima più profonda dell'autore: il rapporto dell'uomo con la storia, con i suoi simili e in particolare con la Natura; il raffronto tra i valori del passato e la situazione statica e decaduta del presente; la potenza delle illusioni e della gloria. I temi affrontati sono fondamentali, primari: la ricerca della felicità e il peso dell'infelicità, la natura matrigna, la vita che è dolore, noia.

Il regista Mario Martone ha ricevuto numerosi premi della critica (*Morte di un matematico napoletano*, *L'amore molesto*, *Noi Credevamo*). Alla carriera teatrale

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it



Martone affianca quella cinematografica, per la quale è considerato uno dei maggiori registi italiani, e quella operistica, per la quale ha diretto opere nei più importanti teatri lirici internazionali (Teatro Alla Scala di Milano, Théâtre des Champs Elysées di Parigi, Royal Opera House/Covent Garden di Londra, New National Theatre di Tokyo).

LOCANDINA

**L'Istituto Italiano di Cultura Di New York
in collaborazione con la Scuola D'Italia "Guglielmo Marconi"**
presenta

SETTE OPERETTE MORALI / 7 MORAL ESSAYS di Giacomo Leopardi

adattamento per il teatro di **Mario Martone** e **Ippolita di Majo**
versione realizzata per le rappresentazioni a New York

cast (in ordine alfabetico):

Renato Carpentieri, Iaia Forte, Giovanni Ludeno, Franca Penone

regia **Mario Martone**

in collaborazione con **Paola Rota**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino

Spettacolo in italiano con sottotitoli in inglese

www.iicnewyork.esteri.it - www.teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it





Torinodanza

Torino, 15 ottobre 2013

Comunicato stampa

DEBUTTA LO SPETTACOLO CONCLUSIVO DEL FESTIVAL TORINODANZA “PLAN B”, CAPOLAVORO DI CIRCO CONTEMPORANEO

Il 7 - 8 - 9 novembre 2013 andrà in scena alle Fonderie Limone Moncalieri, alle ore 20.30, **Plan B** di Aurélien Bory e Phil Soltanoff, capolavoro di circo contemporaneo e spettacolo conclusivo dell'edizione 2013 di Torinodanza Festival.

Plan B è uno spettacolo che gioca con lo spirito di adattamento degli esseri umani, quotidianamente minati nelle certezze da un mondo che cambia vorticosamente. Quattro uomini in giacca e cravatta, yuppies, sfidano la gravità su un piano inclinato che sembra galleggiare. Ad un tratto il piano si raddrizza, diventa una parete dove i danzatori-acrobati lottano contro le leggi della fisica, quasi liberi di spiccare un volo liberatorio... In *Plan B* ritroviamo gli elementi fondamentali del teatro di Aurélien Bory: una scenografia vivente come un'installazione e una danza dalla forte vena acrobatica per una visione della drammaturgia aperta all'arte contemporanea, cinematografica e circense. *Plan B* è la seconda parte di un trittico della Compagnie 111, che ha preso il via con *IJK*, e che coinvolge il regista ed esperto di fisica acustica Aurélien Bory e il regista newyorkese Phil Soltanoff.

Bory, a partire da un'innata passione per la giocoleria, ha sviluppato un "teatro fisico" che vive di innesti tra le arti dello spettacolo (teatro, circo, danza, arti visive, musica ...). *Plan B* (2003) e *Più o meno infinito* (2005) nascono dalla collaborazione con Phil Soltanoff. Per Torinodanza festival 2009 Bory ha diretto Pierre Rigal in *Érection*.

Lo spettacolo è presentato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia/Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français e Torino incontra la Francia.

Torinodanza Festival 2013 è organizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, del MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Fondazione per la Cultura Torino, di Intesa Sanpaolo e della Provincia di Torino e realizzato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con Città di Moncalieri, Teatro Regio Torino, Unione Musicale Onlus, MITO SettembreMusica, FranceDanse 2013, Institut Français Italia/Ambassade de France en Italie, Institut Français, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, MP2013 / Marseille-Provence 2013 - Capitale Européenne de la Culture, Torino incontra la Francia, Wallonie Bruxelles International (WBI), Wallonie Bruxelles Théâtre Danse (WBTD), Torino Spiritualità, il Circolo dei lettori, Interplay, Prix Italia, Teatro a Corte - Fondazione Teatro Piemonte Europa, Biblioteche civiche torinesi, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, Provveditorato agli Studi di Torino, Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Sistema Teatro Torino e Provincia, Associazione Piùconzero.

INFO BIGLIETTERIA:

Teatro: Fonderie Limone, via Eduardo De Filippo angolo Via Pastrengo 88 – Moncalieri (TO)

Biglietti: Intero € 20,00 – Ridotto € 17,00 – Under 14 € 5,00 – **Novità speciale under 35 € 12,00**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo. Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

Info: info@torinodanzafestival.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione
Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera



Torinodanza

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente la cartella stampa e le foto degli spettacoli dalla Press

Area dei Siti internet: www.teatrostabiletorino.it - www.torinodanzafestival.it

LOCANDINA

FONDERIE LIMONE MONCALIERI | SALA GRANDE

7 - 8 - 9 novembre 2013 ore 20,30 [durata 70']

PLAN B

Aurélien Bory / Phil Soltanoff

con Mathieu Bleton, Itamar Glucksmann, Jonathan Guichard, Nicolas Lourdelle

ideazione e scenografia Aurélien Bory

direzione Phil Soltanoff

originariamente interpretato da Olivier Alenda, Aurélien Bory, Loïc Praud, Alexandre Rodoreda

disegno luci Arno Veyrat

musica Phil Soltanoff, Olivier Alenda, Aurélien Bory

aggiunte musicali Ryoji Ikeda, Lalo Schiffrin

ripetitori Olivier Alenda, Loïc Praud

installazione video Pierre Rigal

costumi Sylvie Marcucci

scenografia Christian Meurisse, Harold Guidolin, Pierre Dequivre

patina Isadora de Ratuld

direttore suono Joël Abriac

direttore luci Carole China

direttore di scena Thomas Dupeyron in alternativa con Sylvain Lafourcade

amministrazione, produzione, diffusione Florence Meurisse, Christelle Lordonné, Marie Reculon

Compagnie 111 - Aurélien Bory

in coproduzione nel 2003 con Théâtre Garonne - scène européenne, Toulouse - Théâtre de la Digue, Toulouse - Le Train Théâtre-Scène conventionnée, Portes lès Valence

con l'aiuto di Centre de Développement Chorégraphique de Toulouse, Midi-Pyrénées Service culturel Ambassade de France, New-York, TnBA-Théâtre National de Bordeaux en Aquitaine

in coproduzione nel 2012 con Le Grand T - scène conventionnée Loire Atlantique, Nantes - Théâtre du Rond-Point,

Paris con l'aiuto di Théâtre Garonne - scène européenne, Toulouse - TNT - Théâtre national de Toulouse Midi-Pyrénées, L'Usine - lieu conventionné arts de la rue, Tournefeuille

con il sostegno di Ministère de la Culture - Direction Générale de la Création Artistique e Direction Régionale des Affaires Culturelles Midi-Pyrénées, Région Midi-Pyrénées, Conseil Général de la Haute Garonne, Ville de Toulouse, Convention Institut Français - Ville de Toulouse, ADAMI

Compagnie 111 - Aurélien Bory è sostenuta da Ministère de la Culture et de la Communication - Direction Régionale Midi-Pyrénées, Région Midi-Pyrénées e Ville de Toulouse

Compagnie 111 - Aurélien Bory riceve il sostegno di Foundation BNP Paribas per lo sviluppo dei propri progetti

Compagnie 111 - Aurélien Bory è associata con Grand T - scène conventionnée Loire Atlantique, Nantes spettacolo creato nel gennaio 2003 al Théâtre Garonne, Toulouse

spettacolo programmato in collaborazione con FranceDanse 2013, Institut Français Italia / Ambassade de France en Italie, Nuovi Mecenati Fondazione Franco-Italiana per la Creazione Contemporanea, Institut Français e Torino incontra la Francia